

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO CONTABILE 2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. GIORGIO PIERGIACOMI

Presidente

Avv. PAOLA MEDORI

Vice Presidente

Dott.ssa MICHELA TARTARELLI

Consigliere

Rag. PAOLO COTOGNINI

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Rag. LUCIANO PINGI

Presidente

Rag. FEDERICA SANTALUCIA

Sindaco effettivo

Dott. ALESSANDRO BENIGNI

Sindaco effettivo

INDICE

PROSPETTI CONTABILI	<i>Pag. 1</i>
RENDICONTO FINANZIARIO	<i>Pag. 9</i>
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	<i>Pag. 11</i>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	<i>Pag. 49</i>
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	<i>Allegato 1</i>
RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	<i>Allegato 2</i>

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

Sede in V.LE DON BOSCO, 34 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 17.990.700,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2018**Stato patrimoniale attivo****31/12/2018****31/12/2017****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.761	77.575
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.410.965	1.475.135
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	1.319.409	835.732
	<u>2.795.135</u>	<u>2.388.442</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	3.716.570	3.836.411
2) Impianti e macchinario	44.089.475	41.447.199
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.291.927	2.325.040
4) Altri beni	1.680.029	1.999.723
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.755.029	2.164.158
	<u>55.533.030</u>	<u>51.772.531</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	3.000	3.000
	<u>3.000</u>	<u>3.000</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni	58.331.165	54.163.973

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.023.182	1.111.455
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	590.071	621.906
5) Acconti		
	1.613.253	1.733.361

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	6.536.081	10.440.595
- oltre l'esercizio		
	6.536.081	10.440.595
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	2.112.909	2.590.911
- oltre l'esercizio		
	2.112.909	2.590.911
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio	6.296	7.308
- oltre l'esercizio		
	6.296	7.308
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	87.884	380.242
- oltre l'esercizio		
	87.884	380.242
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	994.646	1.236.053
- oltre l'esercizio		
	994.646	1.236.053
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	8.468.579	3.041.889
- oltre l'esercizio	232.304	263.628
	8.700.883	3.305.517
	18.438.699	17.960.626

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	71.909	71.909
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	71.909	71.909

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	4.615.309	2.968.277
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.773	44.967
	4.632.082	3.013.244

Totale attivo circolante	24.755.943	22.779.140
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	1.167.664	1.658.208
----------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	84.254.772	78.601.321
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	17.990.700	17.990.700
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	279	279
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	793.196	734.112
V. Riserve statutarie	908.414	1.081.982

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	8.958	8.130
Varie altre riserve		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	53.826	53.826
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		4
	53.826	53.830
	62.784	61.960

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.679.323	1.181.675
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	22.434.696	21.050.708
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
---	--	--

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri	2.629.161	3.485.172
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	2.629.161	3.485.172
--	------------------	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	873.872	973.485
--	----------------	----------------

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2.378.752

31.358.338

2.210.542

28.407.090

33.737.090

30.617.632

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

5.221.545

1.916.577

5.221.545

1.916.577

6) Acconti

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

8.935

17.480

8.935

17.480

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

5.642.512

6.067.295

5.642.512

6.067.295

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio	538.585	973.923
- oltre l'esercizio		
	538.585	973.923

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio	11.573	18.509
- oltre l'esercizio		
	11.573	18.509

12) Tributari

- entro l'esercizio	742.321	671.333
- oltre l'esercizio		
	742.321	671.333

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	322.290	324.455
- oltre l'esercizio		
	322.290	324.455

14) Altri debiti

- entro l'esercizio	1.432.302	1.451.381
- oltre l'esercizio	1.775.777	2.208.109
	3.208.079	3.659.490

Totale debiti	49.432.930	44.266.694
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti	8.884.113	8.825.262
----------------------------	------------------	------------------

Totale passivo	84.254.772	78.601.321
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.938.631	22.407.286
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.638.548	1.670.864
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.465.629	2.089.852
b) Contributi in conto esercizio	824.672	859.975
	2.290.301	2.949.827

Totale valore della produzione	28.867.480	27.027.977
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.681.954	5.733.497
7) Per servizi	4.656.807	4.637.566
8) Per godimento di beni di terzi	2.401.827	2.793.759
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	5.702.567	5.555.069

b) Oneri sociali	1.753.864		1.700.996
c) Trattamento di fine rapporto	363.370		359.680
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	89.774		91.979
		7.909.575	7.707.724

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395.120		300.839
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.882.278		2.729.833
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	56.000		315.000
		3.333.398	3.345.672
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		120.109	(123.130)
12) Accantonamento per rischi			272.491
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		605.460	551.821

Totale costi della produzione	24.709.130	24.919.400
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.158.350	2.108.577
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazioni**

da imprese controllate			1.065
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	655		1.139
		655	2.204

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti	16.947		14.364
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	7.305		22.208
		24.252	36.572
		24.252	36.572

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	435.238		408.705

	435.238	408.705
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(410.331)	(369.929)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<i>19) Svalutazioni</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	3.748.019	1.738.648
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	836.655	323.618
b) Imposte di esercizi precedenti	(9.366)	(6.825)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		(3.179)
imposte anticipate	241.407	243.359
		241.407
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		240.180
	1.068.696	556.973
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.679.323	1.181.675

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Piergiacomì

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

Sede in V.LE DON BOSCO, 34 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 17.990.700,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.679.323	1.181.675
Imposte sul reddito	1.068.696	556.973
Interessi passivi (interessi attivi)	410.986	372.133
(Dividendi)	(655)	(1.139)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.373	10.150
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali	2.373	10.150
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	4.160.723	2.119.792
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	407.873	1.300.294
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.277.398	3.030.672
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.685.271	4.330.966
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.845.994	6.450.758
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	120.108	(123.130)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.904.514	(4.038.912)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	40.670	223.770
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	490.544	(233.601)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	58.851	1.445.967
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.245.347)	2.073.745
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.630.660)	(652.161)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.215.334	5.798.597
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(409.152)	(374.853)
(Imposte sul reddito pagate)	(80.970)	(126.374)
Dividendi incassati	655	1.139

(Utilizzo dei fondi)	(1.323.709)	(2.103.146)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.813.176)	(2.603.234)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	4.402.158	3.195.363
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(7.110.604)	(6.706.521)
(Investimenti)	(7.143.847)	(6.719.567)
Disinvestimenti	33.243	13.046
Immobilizzazioni immateriali	(801.813)	(562.721)
(Investimenti)	(801.813)	(562.721)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.912.417)	(7.269.242)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	3.304.968	1.916.578
Accensione finanziamenti	5.297.500	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.178.041)	(1.655.700)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.295.330)	(739.418)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	5.129.097	4.521.460
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	1.618.838	447.581
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.968.277	2.518.640
Assegni		
Danaro e valori in cassa	44.967	47.024
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.013.244	2.565.664
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.615.309	2.968.277
Assegni		
Danaro e valori in cassa	16.773	44.967
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.632.082	3.013.244

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Piergiacomì

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

Sede in V.le DON BOSCO 34 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 17.990.700,00 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.679.323.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Servizio Idrico Integrato (in seguito anche SII) nei Comuni di Macerata, Pollenza, Treia, Appignano, Corridonia, Morrovalle, Montecosaro, Castelfidardo e Apiro,
- Trasporto Pubblico Urbano (in seguito anche TPL) nel Comune di Macerata,
- Farmacie comunali del Comune di Macerata,
- Parcheggi a raso e in struttura e servizi accessori nel Comune di Macerata,
- Pubbliche affissioni nel Comune di Macerata,
- Lampade votive nel cimitero di Macerata,
- Rimozione mezzi nel Comune di Macerata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Servizio Idrico Integrato

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito anche ARERA o AEEGSI) nel corso dell'anno 2018 ha emanato le seguenti delibere:

- 587/2018/R/COM: Ulteriori misure straordinarie ed urgenti in materia di servizi elettrico, gas e idrico a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi; Proroga la scadenza della fatturazione delle utenze inagibili al 01/01/2020 e modifica le delibere n. 312/2018/R/COM e n. 81/2018/R/COM.
- 351/2018/R/IDR: Accoglimento dell'istanza di deroga dal rispetto degli obblighi in materia di qualità contrattuale misura d'utenza e unbundling contabile, presentata dall'Ente di Governo dell'Ambito 3 Marche Centro – Macerata per i gestori operanti nei territori interessati dagli eccezionali eventi sismici del 2016; Deroa le aziende con sede operativa nei comuni del cratere all'applicazione della qualità commerciale (RQSI), qualità della misura (TIMSI) e unbundling contabile a partire dal 01/01/2019.
- 320/2018/e/IDR: Obblighi di comunicazione a carico delle imprese del sistema idrico per l'implementazione dell'anagrafica territoriale del servizio idrico integrato, anche ai fini dell'applicazione del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati. L'autorità definisce le procedure per identificare il gestore nel Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGATE) in modo da acquisire tutte le domande di utenti aventi diritto al bonus sociale idrico.

- 227/2018/R/IDR: Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati; Vengono definite le modalità operative per l'erogazione del bonus sociale idrico all'utente e il recupero dei relativi importi dalla Cassa conguaglio Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)
- 120/2018/R/IDR: Approvazione dell'istanza di deroga dagli obblighi relativi agli orari di apertura degli sportelli provinciali, presentata dall'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale 3 Marche Centro Macerata, l'Autorità ha approvato istanza di deroga per l'orario di apertura degli sportelli ai sensi dell'art. 52 delibera AEEGSI 655/2015/R/IDR del 23/12/2015 e ai sensi dell'art. 1 della delibera 217/2016/R/IDR.
- 518/2018/R/IDR: "Avvio di procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato" al fin di assicurare la corretta applicazione della regolazione per gli schemi regolatori degli anni precedenti, nonché di individuare, per quanto di competenza, possibili profili di responsabilità legati alla mancata attuazione degli interventi infrastrutturali previsti.

Le principali novità regolatorie che hanno trovato applicazione nel 2018 ha riguardato:

1) Applicazione componenti perequative UI2 – UI3 ai sensi della delibera ARERA n. 918 del 27/12/2017

L'ARERA ha introdotto la componente UI2 come maggiorazione dei corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione destinata alla premiazione della qualità tecnica.

La UI3 viene applicata come maggiorazione dei corrispettivi acquedotto finalizzata alla copertura del bonus sociale idrico istituito con delibera ARERA 897/2017.

2) Aggiornamento tariffario biennio 2018-2019

Il periodo regolatorio 2018-2019 è in linea con il periodo regolatorio precedente, al gestore viene assicurato un vincolo dei ricavi (VRG) determinato sulla base dei costi operativi (efficientabili ed esogeni) e dei costi di capitale in funzione degli investimenti da realizzare. Il modello è a full cost recovery e il VRG si basa sui consumi dell'anno n-2 (per l'anno 2018 la base di riferimento è il 2016). In caso di mancato raggiungimento o superamento del VRG assegnato si innesca un meccanismo di conguaglio che verrà riconosciuto nel VRG dei due anni successivi. Nel VRG 2018 il modello conguaglia il VRG 2016. Il modello tariffario consente all'Ente di Governo dell'Ambito per esigenze di incremento/decremento tariffario di "spalmare" in più anni sia il conguaglio dell'anno in corso sia quelli degli anni precedenti in sede di aggiornamento tariffario.

3) Articolazione tariffaria unica

La delibera 665/2017/R/IDR sancisce un'unica struttura tariffaria a livello nazione per il Servizio Idrico Integrato, individua la fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestico residenti e incentiva comportamenti efficienti in termini di conservazione della risorsa e dell'ambiente. La nuova struttura tariffaria è stata approvata dall'Ente di Governo dell'Ambito con delibera di assemblea n. 17 del 30/11/2018.

Nei prossimi anni ci saranno ulteriori evoluzioni fino ad addivenire al criterio pro-capite, in funzione del numero dei componenti familiari dell'utenza domestica. Per il periodo transitorio 2018-2021 la tariffa per l'uso domestico residente potrà essere calcolata applicando un criterio pro-capite standard basato su tre componenti familiari, ad eccezione del caso in cui l'utente non comunichi effettivamente il numero delle persone appartenenti al nucleo familiare entro 30gg dal ricevimento della fattura. Il periodo transitorio terminerà al 31/12/2021 in quanto dal 01/01/2022 la fattura dovrà essere emessa in base agli effettivi componenti del nucleo familiare.

4) Bonus sociale idrico

A partire dal 1 luglio 2018 si è resa operativa l'applicazione del Bonus sociale idrico per gli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La delibera ARERA 897/2017/R/IDR recepisce quanto stabilito dal D.P.C.M del 13/10/2016 che ha fissato in 50/litri/abitante/giorno il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali. Per far fronte allo "sconto in bolletta" delle utenze disagiate, a partire dal 01/01/2018, in fattura viene applicata una componente perequativa definita "UI3" che i gestori versano alla Cassa Conguaglio al netto del bonus sociale idrico applicato agli utenti disagiati.

In attuazione alle delibere ARERA sopra indicata l'A.A.T.O. 3 Marche Centro Macerata (Ente di Governo d'Ambito e in seguito AATO 3) ha adottato nel corso dell'anno 2018 i seguenti provvedimenti:

1) Aggiornamento tariffario

Con delibera di assemblea n. 16 del 12/10/2018 l'AATO 3 ha approvato l'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 secondo le disposizioni della delibera ARERA 918/2017/R/IDR "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Al 31/12/2018 l'ARERA non ha ancora approvato le tariffe relative all'AATO 3 Marche Centro Macerata.

2) Approvazione della struttura tariffaria TICS I e aggiornamento convenzione di gestione

Con deliberazione n. 17 del 12/10/2018 l'AATO 3 ha approvato la nuova struttura tariffaria secondo i dettami della delibera 665/2017/R/IDR che prevede un'unica struttura tariffaria da applicare a partire dal 01/01/2018 a tutti i gestori industriali del SII dell'AATO 3 Marche Centro Macerata. Tale delibera è stata resa operativa con l'approvazione del regolamento per l'applicazione del TICS I (riferimento delibera assemblea di AATO n. 2 del 30/11/2018). Nella delibera n. 17 sopra indicata si è stabilito che in attesa del completamento del processo di aggregazione in essere, è stato deliberato di adottare un meccanismo perequativo volto a ripianare i minori ricavi che avranno alcune società operative a seguito dell'introduzione della tariffa unica e nel rispetto del principio di copertura integrale dei costi di investimento e del raggiungimento del vincolo dei ricavi di competenza. Il regolamento è stato approvato con delibera assemblea AATO 3 n. 22 del 30/11/2018. L'approvazione del regolamento ha generato la modifica della convenzione di gestione del SII che è stata approvata con la stessa delibera di assemblea.

3) Adeguamento della carta del SII alla delibera Arera 655/82015/R/IDR

Con delibera assemblea AATO 3 Marche Centro Macerata nr. 23 del 30/11/2018 è stata modificata la carta dei servizi vigente adeguandola alla delibera ARERA 655/2015/R/IDR andando a modificare la qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato.

Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del 2018 è continuata la gestione del servizio di trasporto urbano nel Comune di Macerata svolto in regime di *prorogatio* al fine di garantire la continuità del servizio fino all'espletamento della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale dell'intero bacino regionale.

A inizio 2018 si è concluso lo spostamento della nuova stazione degli autobus da Rampa Zara all'area dei Giardini Diaz che rappresenterà il nuovo punto di collegamento per il centro storico cittadino.

Con il trasferimento del terminal sono state apportate significative modificazioni del programma di servizio di TPL, sulla base delle richieste dell'Amministrazione Comunale che ha deliberato il riconoscimento di un corrispettivo base unitario di Euro 1,48 €/Km per i chilometri aggiuntivi richiesti.

Parcheggi

Nel corso del 2018, l'APM nell'ambito degli impegni previsti nel contratto di servizio di sosta tariffata e servizi ad esso strumentali ed accessori si è adoperata nella riqualificazione del parcheggio Centro Storico (ex Park Si) acquisito a fine 2016 dalla società Saba Italia S.p.A. e alla ristrutturazione del parcheggio Sferisterio. Nell'ambito del piano dell'Amministrazione Comunale di offrire un servizio migliore al cittadino, la Società ha rilasciato l'APP ApMobilità che consente di pagare il parcheggio con strumenti di pagamento elettronici, di richiedere il rilascio di permessi per l'accesso temporaneo alla ZTL e di rinnovare gli abbonamenti per la sosta.

Affissioni

Al 31 dicembre 2017 è scaduto il contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Macerata. L'APM gestirà il servizio fino al 30 giugno 2019 nelle more della procedura di gara avviata dall'amministrazione comunale per l'affidamento del servizio.

Altri fatti di gestione

Con Assemblea Straordinaria del 8 dicembre 2018, si è provveduto a modificare lo statuto societario nella previsione che il 15% degli utili netti siano destinati a riserva statutaria fino al raggiungimento di un limite pari al 5% del capitale sociale e utilizzabili per la copertura delle perdite o per l'aumento del capitale sociale. L'importo della riserva statutaria risultante eccedente rispetto al limite individuato è resa disponibile e distribuibile. Contestualmente l'Assemblea

Ordinaria ha deliberato la distribuzione della riserva per la parte eccedente il 5% del capitale sociale ammontante a complessivi Euro 350.819.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di diversa classificazione, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C e art. 2423-bis C.C)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Alla voce “diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell’ingegno” è iscritto il costo del software e delle relative licenze d’uso a tempo indeterminato e successive implementazioni migliorative; l’ammortamento è calcolato in base alla residua durata di utilizzazione stimata in 5 anni.

Nelle “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è ricompreso il canone monetario di Euro 1.550.000 pagato per la gestione del “servizio di sosta tariffata e servizi ad esso strumentali e accessori” e ammortizzato in base alla durata di utilizzazione prevista dal contratto iniziato a decorrere da novembre 2016 fino al 2040.

Tra le migliori su beni di terzi sono inclusi gli oneri sostenuti per la realizzazione del “piano degli investimenti” ovvero per lo sviluppo, il potenziamento, il rinnovo e la manutenzione straordinaria degli impianti strumentali per la gestione del servizio di sosta tariffata.

L’ammortamento delle migliori su beni di terzi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura, definita convenzionalmente in 5 anni, o con aliquote dipendenti dalla durata del contratto se minore.

Per i beni destinati al Servizio Idrico Integrato si veda quanto riportato nel paragrafo sotto.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, degli investimenti realizzati nell’esercizio, ad eccezione di quelli dedicati al Servizio Idrico Integrato, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le principali categorie sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Autobus	6,67%
Attrezzature farmacia	15%
Attrezzature parcheggi	20%
Attrezzature TPL	10%
Mobili farmacie	12%
Impianti farmacie	15%
Macchine elettroniche parcheggi	20%
Impianti fotovoltaici	9%

Con espresso riferimento agli impianti fotovoltaici, vista la circolare 36/E del 19/12/2013 dell’Agenzia delle Entrate, gli impianti fotovoltaici posti sull’immobile aziendale di Via Esino sono considerati parte dell’immobile stesso e, pertanto, ammortizzati con la stessa aliquota dei fabbricati.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per quanto concerne i cespiti riferibili al Servizio Idrico Integrato, per una più corretta correlazione tra costi e ricavi di esercizio e quanto riconosciuto nel sistema tariffario idrico a decorrere dal 2014, la società ha proceduto a variare le aliquote di ammortamento sulla base della vita utile dei beni, così come fissate dall’AEEGSI con deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 e di seguito indicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati industriali e non industriali	2,5%
Costruzioni leggere	2,5%
Condutture e opere idrauliche	2,5%
Serbatoi	2%

Impianti di trattamento	8,33%
Impianti di sollevamento e pompaggio	12,5%
Gruppi di misura	6,66%
Altri impianti	5%
Laboratori e attrezzature	10%
Telecontrollo e teletrasmissione	12,5%
Autoveicoli	20%
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	20%
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	14,28%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio attraverso l'utilizzo del fondo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi da enti pubblici per finanziare gli investimenti del Servizio Idrico Integrato e gli acquisti degli autobus dedicati al settore TPL, e da privati per lavori di allacciamenti/estendimenti nel Servizio Idrico Integrato. I suddetti vengono portati a conto economico, anno dopo anno, per correlarli alle quote di ammortamento degli investimenti per i quali il contributo è stato concesso. Altresì è iscritto nei risconti passivi la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata "Fondo Nuovi Investimenti" (cd. FONI). Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Stessa cosa viene fatta dal corrente esercizio per le rimanenze di merci relative al settore farmacie valorizzate fino all'anno scorso al costo di acquisto determinato sulla base dello sconto medio, per categoria merceologica, applicato alla società dal grossista principale aggiudicatario della gara di fornitura farmaci.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

La partecipazione riferita alla società SIG S.p.A. non costituendo un investimento duraturo e in una prospettiva di prossima cessione è stata iscritta nell'attivo circolante.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Differentemente da quanto fatto l'anno precedente dove i ricavi del Servizio Idrico Integrato venivano adeguati per raggiungere il vincolo dei ricavi della tariffa (VRG) previsto nell'articolazione tariffaria vigente, la Società per l'anno in corso ha deciso di abbandonare tale metodo di contabilizzazione in quanto storicamente si è riscontrato che l'importo riconosciuto in tariffa del conguaglio sia dell'anno n-2 che degli anni precedenti cambia rispetto al modello tariffario precedente rendendo la stima non corretta e di difficile quantificazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Al 31/12/2018 la società non ha prestato alcuna garanzia.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Al 31/12/2018 la società non ha prestato alcuna fidejussione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.795.135	2.388.442	406.693

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni			396.211	1.550.000			2.258.842	4.205.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			318.636	74.865			1.423.110	1.816.611
Svalutazioni								
Valore di bilancio			77.575	1.475.135			835.732	2.388.442
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			20.115				482.202	502.317
Riclassifiche (del valore di bilancio)							299.497	299.497
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			32.929	64.170			298.021	395.120
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(12.814)	(64.170)			483.677	406.693
Valore di fine esercizio								
Costo			402.994	1.550.000			3.040.540	4.993.534
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			338.233	139.035			1.721.131	2.198.399
Svalutazioni								
Valore di bilancio			64.761	1.410.965			1.319.409	2.795.135

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al canone monetario anticipato di Euro 1.550.000 pagato nel 2016 al Comune di Macerata per l'intera durata dell'affidamento, scadente al 31/12/2040, del "servizio di sosta tariffata e servizi ad esso strumentali e accessori". L'ammortamento è calcolato in base alla durata di utilizzazione prevista dal contratto iniziato a decorrere da novembre 2016.

Viceversa gli investimenti realizzati nell'ambito della realizzazione del piano degli investimenti previsto dal suddetto contratto di servizio sono stati contabilizzati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali".

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
55.533.030	51.772.531	3.760.499

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.602.366	34.540.159	5.091.227	32.765.424	2.164.158	80.163.334
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.765.955	10.615.111	2.766.187	13.243.550		28.390.803
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.836.411	23.925.048	2.325.040	19.521.874	2.164.158	51.772.531
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		3.868.363	314.164	55.875	2.739.491	6.977.893
Riclassifiche (del valore di bilancio)		840.846	8.278		(1.148.620)	(299.496)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(34.078)	(1.537)		(35.615)
Ammortamento dell'esercizio	119.841	2.066.931	321.475	374.031		2.882.278
Giroconti di costo storico effettuati nell'esercizio		23.587.192		(23.587.192)		0
Giroconti di fondi effettuati nell'esercizio		(6.065.041)		6.065.041		0
Altre variazioni						
Totale variazioni	(119.841)	20.164.429	(33.113)	(17.841.845)	1.590.871	3.760.499
Valore di fine esercizio						
Costo	5.602.366	62.834.366	5.352.057	8.963.378	3.755.029	86.507.196
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.885.796	18.744.891	3.060.130	7.283.349		30.974.166
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.716.570	44.089.475	2.291.927	1.680.029	3.755.029	55.533.030

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore

dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Per la categoria "Impianti e macchinari" gli incrementi, comprensivi degli investimenti dell'esercizio e dei giroconti da opere in corso di realizzazione, riguardano, in prevalenza, interventi sulle condutture di acqua reflua per Euro 1.824.458, impianti di sollevamento fognario Euro 218.477 e sugli impianti di depurazione per Euro 388.097 i cui principali interventi sono di seguito indicati:

• Realizzazione fognatura di convogliamento degli scarichi dalla frazione Trodica al collettore provinciale Il lotto - Morrovalle	755.486
• Costruzione collettore fognario II stralcio versante nord del depuratore Zona Conce – Castelfidardo	534.870
• Manutenzione straordinaria sollevamento fognario Contrada Pieve - Macerata	208.384
• Manutenzione straordinaria sollevamento interno depuratore Sarrocciano – Corridonia	126.971
• Manutenzione straordinaria diffusori d'aria depuratore Contrada Fontevannazza – Treia	88.434
• Lavori di somma urgenza a tutela della stabilità del collettore fognario di adduzione depuratore Villa Potenza - Macerata	68.128
• Rifacimento e risanamento condotta fognaria Via G. Verdi - Morrovalle	52.942
• Installazione sistema di grigliatura grossolana depuratore Sarrocciano – Corridonia	48.341
• Rifacimento tratto di fognatura Contrada Piaggia - Apiro	37.847
• Rifacimento tratto di fognatura Via Raffaello Sanzio – Castelfidardo	36.403

Per una migliore esposizione in bilancio in conformità ai Principi Contabili, si è proceduto a riclassificare nella categoria "Impianti e macchinari" gli investimenti realizzati per condotte di acqua, per impianti e centrali di acqua potabile che, nel corso del corrente esercizio, hanno registrato investimenti e giroconti da opere in corso, rispettivamente, per Euro 1.943.503 ed Euro 332.979. Di seguito elenchiamo i principali interventi:

• Rinnovo condotta idrica di distribuzione Contrada Cimarèlla - Appignano	197.725
• Rifacimento condotta idrica di adduzione e distribuzione Contrade Colle e Acquarelle - Apiro	187.077
• Rifacimento condotta idrica adduttrice Località Rocchetta e Contrada Santa Maria in Piana - San Severino Marche / Treia	170.443
• Rifacimento condotta idrica di distribuzione Contrada Vaglie - Pollenza	130.218
• Rifacimento condotta idrica di distribuzione Contrada Morazzano - Pollenza	110.216
• Rifacimento condotta idrica di distribuzione Contrada Perella e Via della Portarella - Corridonia	71.189
• Rifacimento condotta idrica di distribuzione Via Dante Alighieri - Pollenza	62.463
• Rifacimento condotta idrica di distribuzione Via Giardini Diaz - Macerata	58.760
• Rifacimento tratto condotta idrica Serrapetrona - Macerata DN 250 Zona Colleluce - San Severino Marche	44.181
• Rifacimento e potenziamento condotta idrica di distribuzione Via San Giovanni - Corridonia	41.617

Gli incrementi della categoria "Attrezzature industriali e commerciali", comprensivi degli investimenti dell'esercizio e dei giroconti da opere in corso di realizzazione, si riferiscono prevalentemente alla sostituzione e/o installazione di nuovi contatori per Euro 236.903 e all'adeguamento e/o potenziamento dei sistemi di telecontrollo per complessivi Euro 18.268; infine, sono stati acquistati n. 3 parcometri dotati di funzionalità innovative ed abilitati al pagamento con carte di credito per un totale di Euro 12.300.

Le cessioni dell'esercizio rappresentano il valore netto contabile dei contatori di acqua potabile sostituiti nel corso dell'esercizio.

Infine, di seguito si evidenziano, le principali opere in corso alla data del 31/12/2018:

Descrizione	Investimento Anno 2018	Importo complessivo
Rifacimento collettore fognario Fondo Valle - Montecosaro / Civitanova Marche	790.847	900.561
Costruzione collettore versante nord del depuratore III stralcio Zona Piani di Rigo – Castelfidardo	529.902	550.655

Lavori di riqualificazione Parcheggio Centro Storico - Macerata	341.560	395.985
Risanamento del fosso e adeguamento funzionale degli scolmatori Contrada Fonte Murata – Corridonia	89.462	299.402
Rifacimento condotta idrica di distribuzione e di adduzione Contrada Camporota e serbatoio Santa Maria in Selva – Treia	141.530	145.359
Realizzazione nuova sede amministrativa aziendale (Palazzo Exgil) Viale Don Bosco – Macerata	114.292	130.440
Lavori dovuti all'emergenza dei nitrati nella Centrale Acquevie – Macerata	43.540	121.150
Consolidamento e messa in sicurezza strada dell'acquedotto Sorgente Niccolini Serrapetrona – Macerata	788	108.246
Sistemazione nuova sede operativa distaccamento – Apiro	33.178	97.799
Indagine conoscitiva risorse idriche carbonatico - Cingoli / Treia	521	84.879
Rifacimento tratto di condotta Serrapetrona Macerata DN225 Località Vaglie – Pollenza	18.581	76.697
Lavori di completamento del sistema fognario – Apiro	23.946	72.554
Rifacimento condotta Serrapetrona DN300 Contrada Vaglie – Pollenza	56.576	58.706
Ristrutturazione Centrale Passo di Treia / Rambona - Treia / Pollenza	33.994	47.953
Realizzazione nuovo tratto di fognatura Contrada Santa Maria in Selva – Treia	38.948	38.948
Aggiornamento Sistema Telecontrollo degli Impianti del Servizio Idrico Integrato - tutti i Comuni	38.667	38.924
Sostituzione sistema aerazione interno vasca di ossidazione depuratore Mosè – Corridonia	34.400	34.400
Rifacimento tratti di condotta idrica di distribuzione Località Pian Dell'Elmo – Apiro	26.112	33.902
Rifacimento automatismi Centrale Rotacupa – Macerata	26.290	29.978
Allaccio Acquedotto del Nera al serbatoio pensile del Centro Storico – Treia	27.969	28.252
Altri interventi di minore entità	328.388	460.239
TOTALE	2.739.491	3.755.029

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha iscritto i seguenti contributi:

- Euro 425.000 da parte della Regione Marche quale contributo a fondo perduto per il rinnovo del parco autobus per il servizio TPL;
- Euro 13.308 da parte della Regione Marche per l'acquisto e installazione dei dispositivi AVM a bordo dei mezzi di trasporto per il TPL;
- Euro 105.519 da parte degli utenti del Servizio Idrico Integrato per l'installazione di contatori e prese;
- Euro 8.105 da parte degli utenti del Servizio Idrico Integrato a titolo di compartecipazione alla spesa per l'estensione di tratti di rete.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo che prevede l'iscrizione del contributo tra i risconti passivi determinando l'imputazione a conto economico di:

- Ricavi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio di entrata in funzione dell'intervento;
- Ammortamenti calcolati sul valore lordo del bene.

Per quanto riguarda i contributi incassati dagli utenti del Servizio Idrico Integrato si precisa che nel caso in cui il contributo dell'utente fosse superiore al costo del lavoro svolto, l'eccedenza costituisce ricavo nell'esercizio in cui inizia l'ammortamento del cespite di riferimento.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001, di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale e di non alienarli a terze parti prima di dieci anni, salvo diversa autorizzazione della Giunta regionale.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore della restituzione del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.000	3.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					3.000	3.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					3.000	3.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					3.000	3.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					3.000	3.000		

Trattasi di partecipazioni nella società S.I. Marche SCRL (Euro 1.500), società affidataria del Servizio Idrico Integrato la cui gestione è stata sub-affidata successivamente ad APM, e nella cooperativa Farmacentro servizi e logistica – società cooperativa (Euro 1.500), funzionale per l'acquisto di farmaci dalla cooperativa stessa che svolge attività di distribuzione di farmaci.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.613.253	1.733.361	(120.108)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.111.455	(83.273)	1.023.182
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			

Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	621.906	(31.835)	590.071
Acconti			
Totale rimanenze	1.733.361	(120.108)	1.613.253

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 1.023.182 al netto delle svalutazioni operate. Queste sono costituite da Euro 797.464 da tubi, raccordi, valvole, contatori, ecc. impiegati nella costruzione e nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti relativi al Servizio Idrico Integrato e per Euro 224.465 da pezzi di ricambio, di consumo destinati ai mezzi del Trasporto Pubblico Locale e da titoli di viaggio. Il resto si riferisce a tessere e abbonamenti destinati al settore parcheggi.

Le rimanenze di prodotti finiti, pari a Euro 590.071, sono riferite a farmaci e parafarmaci commercializzati nelle n. 3 farmacie gestite dalla nostra Società.

A fronte della lenta movimentazione di alcuni beni, si è ritenuto opportuno rettificare la loro valutazione mediante lo stanziamento di un fondo obsolescenza magazzino, pari a Euro 84.926, che ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	55.800
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	29.126
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	84.926

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.438.699	17.960.626	478.073

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.440.595	(3.904.513)	6.536.081	6.536.081		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.590.911	(478.002)	2.112.909	2.112.909		

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.308	(1.012)	6.296	6.296		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	380.242	(292.358)	87.884	87.884		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.236.053	(241.407)	994.646			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.305.517	5.395.366	8.700.883	8.468.579	232.304	118.528
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.960.626	478.073	18.438.699	17.211.749	232.304	118.528

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sarebbe di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Il saldo non contiene operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, comma 1, n.6 ter, C.C.). Non sussistono crediti denominati in valute diverse dall'euro. La ripartizione del credito secondo area geografica non viene riportata in quanto la quasi totalità dei crediti è verso soggetti italiani.

I "crediti verso clienti" includono anche le fatturazioni ancora da emettere ma riferibili a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e si riferiscono prevalentemente a utenti del Servizio Idrico Integrato e, per la natura del business, sono polverizzati in numerose posizioni di importo non significativo.

Al 31.12.2018 i crediti verso Comuni soci si riferiscono a bollette per il servizio idrico integrato, allacci idrici, integrazioni tariffarie titoli agevolati TPL e lavori eseguiti per conto dell'ente e risultano così dettagliati:

Descrizione	Importo
Comune di Pollenza	450
Comune di Treia	452
Comune di Appignano	822
Comune di Montecosaro	25
Comune di Morrovalle	10.810
Comune di Castelfidardo	2
Totale	12.561

I crediti verso la controllante Comune di Macerata sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Corrispettivo contratto di servizio TPL	1.759.972
Recupero sponsorizzazione non effettuata	240.000
Fornitura di acqua potabile	58.413
Corrispettivo servizio rimozione mezzi	22.179
Lavori c/utenti servizio idrico e integrazioni tariffarie TPL	20.284
Corrispettivo rilascio permessi	4.725
Altri crediti diversi	7.336
Totale	2.112.909

I "crediti tributari" includono Euro 79.082 richiesti dalla Società a rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate con riferimento al periodo di imposta 2007, per effetto della mancata deduzione dell'IRAP.

Le "imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri", al 31/12/2018, pari a Euro 8.700.883 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Vs. CSEA per agevolazioni utenti SII terremotati - Delibera n. 252/17	7.173.133
Vs. AATO 3 – contributi da incassare	505.243
Vs. Regione Marche – contributi acquisto Autobus TPL	425.000
Vs. Regione Marche – contributi L.R. 46/92	263.628
Vs. Regione Marche – contributi CCNL autoferrotranvieri	82.573
Vs. AATO 3 – rimborso voucher idrico	77.160
Vs. GSE – contributo tariffa incentivante	47.898
Vs. Fitist – incassi parcometri di fine anno da riversare	45.900
Depositi cauzionali pagati	23.719
Altri di importo minore	56.629
Totale	8.700.883

Il credito verso la Cassa Servizi Energetici Ambientali rappresenta l'importo corrispondente a quanto altrimenti addebitato agli utenti in assenza dell'evento sismico del 26 ottobre 2016, che sarà richiesto al suddetto ente a causa della sospensione dei pagamenti dei consumi idrici delle utenze ricadenti nel cratere sismico (Comune di Apiro, Pollenza, Corridonia, Treia e il Comune di Macerata per gli edifici dichiarati inagibili) come previsto nella Delibera AEEGSI n. 252/17. Il presente credito va visto in relazione a quanto indicato nella presente nota integrativa nel paragrafo intitolato "Debiti verso altri finanziatori".

L'importo di Euro 505.243 si riferisce al residuo ancora da incassare del contributo di Euro 1.113.000 concesso dalla Regione Marche nell'ambito della "Riprogrammazione finanziaria delle economie dell'A.P.Q. 2004 Marri" per gli interventi di Collettamento versante Nord di Castelfidardo e Convogliamento scarichi Frazione Trodica al collettore provinciale in località Molinetto nel Comune di Morrovalle.

Il credito di Euro 425.000 si riferisce all'importo concesso dalla Regione Marche alla Società per l'acquisto di n. 3 autobus del settore TPL nell'ambito del piano POS FESR 2014/2020. Gli autobus, ordinati nel 2018, sono stati consegnati all'inizio del 2019 e il risconto del contributo, alla data del 31/12/2018, non è stato imputato a conto economico.

L'importo da incassare di Euro 82.573 dalla Regione Marche per la copertura degli oneri a carico degli operatori del TPL per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri si riferisce agli acconti concessi per i mesi di ottobre, novembre e dicembre e incassati nel 2019 e la stima del conguaglio fatta dalla Società in base ai costi consuntivati nell'anno.

Il credito vs AATO 3 per voucher idrico corrisponde all'ammontare stanziato dall'AATO 3 per l'applicazione della delibera di assemblea n. 16 del 08/05/2017 che ha istituito uno sconto annuale (bonus) sugli importi dovuti per la fornitura del servizio idrico integrato alle utenze deboli.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	1.077.926	46.000	1.123.926
Utilizzo nell'esercizio	140.989	46.000	186.989
Accantonamento esercizio	30.000	26.000	56.000
Saldo al 31/12/2018	966.937	26.000	992.937

Il F.do ex art. 2426 è stato quantificato operando una svalutazione massiva dei crediti commerciali in essere al 31/12/2018 sulla base di specifiche percentuali di svalutazione per anzianità del credito, ritenute rappresentative delle potenziali perdite.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti avviene al verificarsi di perdite su crediti che presentano i requisiti di deducibilità di cui all'art. 101, comma 5, del TUIR. Ovviamente, se nel corso degli esercizi successivi la società riesce a recuperare qualunque somma del credito oggetto di svalutazione questo rappresenterà una sopravvenienza attiva e concorrerà alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
71.909	71.909	

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. L'importo si riferisce al costo sostenuto per la partecipazione al capitale sociale della società SIG S.p.A. valutata non strategica e per la quale la Società ha ricevuto delle manifestazioni di interesse per la sua dismissione.

L'analisi per categorie omogenee della voce "altre partecipazioni" e "altri titoli" non è significativa.

L'ammontare dei titoli e delle partecipazioni non quotati non sono significativi.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.632.082	3.013.244	1.618.838

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.968.277	1.647.032	4.615.309
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	44.967	(28.194)	16.773
Totale disponibilità liquide	3.013.244	1.618.838	4.632.082

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.167.664	1.658.208	(490.544)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	877	1.657.331	1.658.208
Variazione nell'esercizio	557	(491.100)	(490.544)
Valore di fine esercizio	1.434	1.166.231	1.167.664

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo	Oltre 5 anni
Canone anticipato Comune di Macerata locazione sede amm.va	794.844	228.450
Canone anticipato Comune di Macerata settore Parcheggi	170.461	131.720
Canone anticipato Comune di Macerata settore Lampade Votive	125.000	
Canone utilizzo e manutenzione HW e SW	47.464	
Spese per vestiario dipendenti	8.100	
Canoni anticipati attraversamenti ferroviari	4.366	513
Imposta di registro anticipata	3.989	1.050
Spese assicurative	3.500	
Polizze fideiussorie	2.764	
Oneri su stipula mutui	1.750	500
Altre tipologie di ammontare non apprezzabile	5.427	
Totale	1.167.664	362.233

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.434.696	21.050.709	1.383.987

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	17.990.700							17.990.700
Riserva da soprapprezzo delle azioni	279							279
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	734.112			59.084				793.196
Riserve statutarie	1.081.982			177.251	350.819			908.414
Riserva straordinaria	8.130			828				8.958
Varie altre riserve	53.830				4			53.826
Totale altre riserve	61.960			828				62.784
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								

Utile (perdita) dell'esercizio	1.181.675	(944.512)	(237.163)				2.679.323	2.679.323
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	21.050.708	(944.512)	(237.163)	238.232	350.819		2.679.323	22.434.696

La voce Riserva statutaria accoglie il 15% di utili netti risultanti dal bilancio approvato che, per specifica clausola statutaria, la società è obbligata ad accantonare, fino al raggiungimento di un limite pari al 5% del capitale sociale.

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	53.826
Totale	53.826

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	17.990.700		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	279	da capitale	A,B			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	793.196	da utile	A,B			
Riserve statutarie	908.414	da utile	A,B,C,D	908.414		350.819
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.958	da utile	A,B,C	8.958		
Varie altre riserve	53.826	da utile	A,B,C	53.826		
Totale altre riserve	62.784			62.784		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	19.755.375			971.198		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				971.198		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari
E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 01/01/2017	17.990.700	279	687.831	943.140	60.887	925.610	20.608.447
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(739.418)	(739.418)
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
- Incrementi			46.281	138.842	1.069	(186.192)	0
- Decrementi							
- Arrotondamenti					4		4
Risultato dell'esercizio precedente						1.181.675	1.181.675
Al 31/12/2017	17.990.700	279	734.112	1.081.982	61.960	1.181.675	21.050.708
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(944.512)	(944.512)
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
- Incrementi			59.084	177.251	828	(237.163)	0
- Decrementi				350.819			350.819
- Arrotondamenti							
Risultato dell'esercizio corrente						2.679.323	2.679.323
Al 31/12/2018	17.990.700	279	793.196	908.414	62.784	2.679.323	22.434.696

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.629.161	3.485.172	(856.011)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				3.485.172	3.485.172
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				390.200	390.200
Utilizzo nell'esercizio				963.590	963.590
Altre variazioni				(282.621)	(282.621)
Totale variazioni				(856.011)	(856.011)
Valore di fine esercizio				2.629.161	2.629.161

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 2.629.161, risulta così composta ed ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
F.do impegni contrattuali AEEGSI	1.108.000				1.108.000
F.do vertenze legali	1.230.961		10.000	(145.000)	1.075.961
F.do rischio ambientale	75.000		1.000	(29.000)	45.000
F.do rischi e oneri verso il personale	270.000	300.200	258.125	(1.875)	310.200
F.do contestazioni	801.211	90.000	694.465	(106.746)	90.000
Totale	3.485.172	390.200	963.590	(282.621)	2.629.161

Il "fondo impegni contrattuali AEEGSI" è stato mantenuto invariato in quanto i ricavi e costi del Servizio Idrico per l'anno 2017 non sono stati ancora ufficialmente conguagliati in quanto le attuali tariffe applicate sono relative a dati consuntivi 2016. Inoltre ad oggi l'aggiornamento tariffario per il periodo regolatorio 2018/2019, approvato dall'AATO con delibera n. 16 del 12/10/2018, non è stato ancora ufficialmente ratificato dall'ARERA.

Il "fondo vertenze legali" include la stima prudenziale degli oneri derivanti dall'eventuale definizione avversa dei procedimenti intentati dalla Società nei confronti della:

- richiesta della Regione Marche di un canone sui consumi di acqua potabile, pari ad 0,04 Euro/mc a titolo di compensazione ambientale per la costituzione del cd "Fondo per la Montagna" (Legge Regionale n. 36/2014) per la quale la Società a scopo prudenziale ha istituito uno specifico fondo;
- richiesta da parte del Consorzio di Bonifica delle Marche di un contributo a tutti i gestori del Servizio Idrico Integrato; l'importo fa riferimento alle annualità 2014 – 2016. Per gli anni 2017 e successivi non è stato stanziato alcun fondo a seguito di stipula di specifica convenzione.

Il "fondo rischio ambientale" rappresenta la stima prudenziale degli oneri derivanti dall'applicazione di sanzioni in corso di accertamento da parte delle autorità competenti per presunte violazioni in materia di tutela delle acque.

Il "fondo rischi e oneri verso il personale" si riferisce quasi interamente alla stima del premio di risultato da riconoscere ai dipendenti per l'anno 2018 in virtù dei contratti aziendali di II livello in essere.

Il "fondo contestazioni" include l'ammontare stimato a copertura dei probabili costi per danni arrecati nello svolgimento dell'attività aziendale che non risultano coperti dalle polizze assicurative stipulate (c.d. franchigie assicurative).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
873.872	973.485	(99.613)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	973.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.673
Utilizzo nell'esercizio	77.498
Altre variazioni	(39.788)
Totale variazioni	(99.613)
Valore di fine esercizio	873.872

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2007 a favore dei dipendenti alla

data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati alla fine del corrente anno indicato tra le Altre variazioni, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
49.432.930	44.266.694	5.166.236

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	30.617.632	3.119.458	33.737.090	2.378.752	31.358.338	20.171.892
Debiti verso altri finanziatori	1.916.577	3.304.968	5.221.545	5.221.545		
Acconti	17.480	(8.545)	8.935	8.935		
Debiti verso fornitori	6.067.295	(424.783)	5.642.512	5.642.512		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	973.923	(435.338)	538.585	538.585		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.509	(6.936)	11.573	11.573		
Debiti tributari	671.333	70.988	742.321	742.321		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	324.455	(2.165)	322.290	322.290		
Altri debiti	3.659.490	(451.412)	3.208.079	1.432.302	1.775.777	1.775.777
Totale debiti	44.266.694	5.166.236	49.432.930	16.298.815	33.134.115	21.947.669

Il saldo non contiene operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n.6 ter, C.c).

Non sussistono debiti denominati in valute diverse dall'euro. La ripartizione dei debiti secondo area geografica non è esposta in quanto non significativa. Non esistono debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 ricompresi nella voce "debiti verso fornitori" sono di seguito indicati:

Descrizione	Importo
Società Acquedotto del Nera SpA	267.080
Acquambiente Marche Srl	275.067
Salvucci Claudio	165.185
So.Farma.Morra SpA	153.769

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2018, pari a Euro 33.737.090, comprensivo dei mutui passivi, esprime

l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Per il dettaglio dei mutui in essere si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nella voce "Debiti verso altri finanziatori" è ricompreso l'importo richiesto e anticipato alla data del 31/12/2018 dallo CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ai sensi della delibera AEGGSI 252/2017/R/Com per effetto dei minori incassi conseguiti dagli utenti del Servizio Idrico Integrato ricadenti nel cratere sismico del 26/10/2016. Alla data della presente tale debito risulta interamente saldato.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" accoglie i debiti originati da acquisizione di beni e servizi. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono considerabili di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Di seguito si dettaglia i debiti verso Comuni soci alla data di chiusura dell'esercizio che includono anche le fatture da ricevere relative al corrispettivo per la gestione del S.I.I. da rimborsare:

Descrizione	Importo
Comune di Pollenza	11.016
Comune di Treia	113.469
Comune di Appignano	139.626
Comune di Corridonia	23.626
Comune di Montecosaro	34.091
Comune di Morrovalle	68.162
Comune di Castelfidardo	69.174
Totale	459.164

Per i "Debiti verso imprese controllanti" Comune di Macerata alla data del 31/12/2018 si evidenzia la seguente situazione:

Descrizione	Importo
Permessi residenti incassati per conto del Comune	231.846
Tassa di affissioni incassati per conto del Comune	127.176
Saldo residuo da acquisto terreno	56.210
Sponsorizzazione iniziative promosse da Comune	50.300
Canone concessione servizi cimiteriali	50.000
Rimborso utenze sede sociale	23.054
Totale	538.586

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 370.396, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 81.040, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPS e INAIL e comprende i ratei retributivi.

Gli "Altri debiti", al 31/12/2018, pari a Euro 3.208.079 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali incassati dagli utenti SII	1.775.777
Retribuzioni maturate vs dipendenti ma non corrisposte	523.388
Vs AATO per contributo perequativo comuni montani	399.499
F.do garanzia perdite occulte utenti SII	241.788
Importi a debito vs utenti SII e Lampade votive	137.484
Debiti connessi alla gestione del personale (fdo pensione,	62.762

sindacati, società finanziarie per cessione del quinto)	
Vs CSEA per componente perequativa	23.633
Altri debiti vari	43.748
Totale	3.208.079

Con Delibera n. 86/2013/R/IDR del 28/02/2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha stabilito che tutti gli utenti attivi debbano versare al gestore un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali e a tutela da eventuali insolvenze. In sede di addebito del deposito cauzionale la società ha provveduto alla restituzione delle somme versate a titolo di anticipo sui consumi. Alla data del 31 dicembre 2018 risultano incassati depositi cauzionali da utenti per Euro 1.756.002 e maturati interessi al tasso legale per Euro 19.775. Viceversa gli importi dei depositi cauzionali fatturati e non incassati, pari ad euro 89.639, sono stati contabilizzati a storno dei crediti verso clienti.

Il debito verso AATO3 è costituito dal contributo perequativo di solidarietà per supportare gli investimenti fatti dai comuni montani.

Il fondo garanzia perdite occulte, alimentato dalle quote di adesione pagata ogni anno dagli utenti del Servizio Idrico Integrato, è stato costituito dall'AATO 3 nel 2010 con lo scopo di tutelare gli utenti in relazione ad addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati in seguito a dispersioni causate dalla rottura e/o dal malfunzionamento dell'impianto idrico privato. La raccolta delle quote di contribuzione degli utenti spetta al gestore mentre spetta all'AATO la gestione del fondo attraverso un apposito comitato di gestione che con periodicità annuale consuntiva i risultati del fondo e definisce, in maniera solidaristica tra tutti i gestori, le eventuali perdite a carico degli stessi.

I debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) si riferiscono alle componenti perequative UI1, UI2 e UI3 da versare alla stessa per le agevolazioni spettanti agli utenti terremotati.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.884.113	8.825.262	58.851

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	20.345	8.804.917	8.825.262
Variazione nell'esercizio	(2.044)	60.895	58.851
Valore di fine esercizio	18.301	8.865.812	8.884.113

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo	Oltre 5 anni
Contributo Fondo Nuovi Investimenti (cd. FONI)	3.411.100	2.620.779
Contributi Servizio Idrico Integrato	3.745.270	2.408.625
Contributi Settore Trasporto Pubblico Locale	1.346.687	333.518
Interessi attivi Vs Comune di Macerata	185.406	63.663
Abbonamenti utenti Trasporto Pubblico Locale	114.803	
Abbonamenti utenti Settore Parcheggi	54.277	
Interessi passivi su mutui	16.957	
Aggio Settore Affissioni	6.487	
Altri di ammontare non apprezzabile	3.126	
Totale	8.884.113	5.426.585

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda il FONI (Fondo nuovi investimenti) previsto dall'art. 22 della delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR, trattasi di una quota del vincolo dei ricavi finalizzata al finanziamento dei nuovi investimenti rilevato a partire dal 2012. Ai sensi dell'art. 23.3 della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR il FONI è da considerarsi quale contributo conto impianti da imputare a conto economico proporzionalmente a ciascuna categoria di cespiti realizzati nell'esercizio. Nell'esercizio 2018 tale contributo non è stato rilevato in quanto non previsto dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28.867.480	27.027.977	1.839.503

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.938.631	22.407.286	2.531.345
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.638.548	1.670.864	(32.316)
Altri ricavi e proventi	2.290.301	2.949.827	(659.526)
Totale	28.867.480	27.027.977	1.839.503

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi Servizio Idrico Integrato	15.641.779	13.319.512	2.322.267
Ricavi Trasporto Pubblico Locale	2.810.208	2.736.882	73.326
Ricavi Farmacie	4.875.213	4.820.913	54.300
Ricavi Parcheggi	1.260.042	1.177.346	82.696
Ricavi affissioni	109.353	110.800	(1.447)
Ricavi Servizi Cimiteriali	201.036	200.833	203
Ricavi per rimozione mezzi	41.000	41.000	0
Totale	24.938.631	22.407.286	2.531.345

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	4.875.213
Prestazioni di servizi	20.063.418
Totale	24.938.631

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è esposta in quanto la totalità dei ricavi sono stati conseguiti verso soggetti italiani.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Capitalizzazione materiali di magazzini	435.757	441.668	(5.911)
Capitalizzazione costi del personale	1.202.791	1.229.196	(26.405)
Totale	1.638.548	1.670.864	(32.316)

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fitti e locazioni attive	129.096	127.929	1.167
Multe servizio parcheggi	124.896	114.033	10.863
Multe servizio TPL	11.834	14.469	(2.635)
Vendita energia da fotovoltaico	12.553	18.554	(6.001)
Proventi da pubblicità	88.152	88.152	0
Rimborsi assicurativi	14.050	20.345	(6.295)
Plusvalenze da alienazioni	2.373	10.150	(7.777)
Rimborso spese	79.558	38.557	41.001
Penali applicate agli utenti	57.773	45.020	12.753
Eccedenza fondi anni precedenti	282.621	1.404.250	(1.121.629)
Altri Ricavi vari	31.550	48.088	(16.538)
Proventi straordinari	631.173	160.305	470.868
Contributi conto impianti	486.405	469.967	16.438
Contributi conto esercizio	338.267	390.008	(51.741)
Totale	2.290.301	2.949.827	(659.526)

I contributi in conto esercizio al 31/12/2018 pari a Euro 338.267 si riferiscono a:

- Euro 278.012 quale copertura a carico dello Stato del rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri,
- Euro 60.255 per tariffa incentivante produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 282.621 relativamente al rilascio dei fondi stanziati negli anni precedenti e per Euro 374.688 riferibili al conguaglio del canone concessionale relativo alla Società per l'Acquedotto del Nera relativo all'anno 2017. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.709.130	24.919.400	(210.270)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.681.954	5.733.497	(51.543)
Servizi	4.656.807	4.637.566	19.241
Godimento di beni di terzi	2.401.827	2.793.759	(391.932)
Salari e stipendi	5.702.567	5.555.069	147.498
Oneri sociali	1.753.864	1.700.996	52.868
Trattamento di fine rapporto	363.370	359.680	3.690
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	89.774	91.979	(2.205)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	395.120	300.839	94.281
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.882.278	2.729.833	152.445
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	56.000	315.000	(259.000)
Variazione rimanenze materie prime	120.109	(123.130)	243.239
Accantonamento per rischi	0	272.491	(272.491)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	605.460	551.821	53.639
Totale	24.709.130	24.919.400	(210.270)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La composizione della voce Materie prime, sussidiarie e merci è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Acquisto acqua potabile da grossisti	698.403	729.815	(31.412)
Acquisto farmaci per rivendita	3.598.491	3.549.478	49.013
Prodotti chimici e biologici	125.171	100.636	24.535
Acquisto carburante e lubrificante autobus TPL	404.907	357.119	47.788
Acquisto carburante mezzi e autovetture	92.864	82.145	10.719
Indumenti da lavoro	32.011	28.158	3.853
Materiali di consumo e manutenzione	717.232	873.215	(155.983)
Acquisto titoli e abbonamenti	4.606	5.214	(608)
Cancelleria	8.269	7.717	552
Totale	5.681.954	5.733.497	(51.543)

La composizione della voce Costi per servizi è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ispezioni e verifiche impianti	6.882	4.327	2.555
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	475.686	375.442	100.244
Energia elettrica	1.124.534	1.231.797	(107.263)
Utenze (gas, acqua, telefoniche e dati)	66.253	77.715	(11.462)
Manutenzioni e lavorazioni esterne	575.613	669.685	(94.072)
Gestione depuratore Castelfidardo	530.012	573.040	(43.028)
Manutenzione e aggiornamento HW e SW	122.808	98.822	23.986
Vigilanza	25.729	39.364	(13.635)
Compenso collaboratori	2.200	2.625	(425)
Compenso organi sociali (CdA, Collegio Sindacale, OdV, società di revisione)	72.696	84.835	(12.139)
Pulizia locali, impianti e mezzi	315.032	253.325	61.707
Analisi laboratorio	149.070	80.154	68.916
Aggio su titoli venduti per ns conto	23.567	24.655	(1.088)
Servizi amministrativi	165.926	159.713	6.213
Incarichi e consulenze	131.409	130.319	1.090
Spese postali e bancarie	150.927	165.877	(14.950)
Assicurazioni e Fidejussioni	235.543	246.954	(11.411)
Spese connesse al personale	163.620	152.406	11.214
Affissioni manifesti	60.700	60.329	371
Spese di rappresentanza e sponsorizzazione	182.822	165.834	16.988
Rimozione mezzi	18.150	0	18.150
Altri costi	57.628	40.348	17.281
Totale	4.656.807	4.637.566	19.241

La voce di maggior rilievo è quella relativa all'energia elettrica, ed in particolare all'energia necessaria per il funzionamento degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato. La sua diminuzione rispetto l'esercizio precedente è dovuto alla riduzione delle tariffe applicate dall'Autorità alle utenze del Servizio Idrico Integrato site nei comuni ricadenti nel cratere sismico.

Costi per godimenti beni di terzi

La voce si riferisce prevalentemente ai canoni erogati ai Comuni soci per l'utilizzazione delle reti e degli impianti, come previsto nella convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione effettuata nell'esercizio ammonta ad Euro 56.000, ed è stata registrata sulla base di specifiche percentuali di svalutazione per anzianità del credito.

Accantonamento per rischi

Si faccia riferimento a quanto detto nei fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Tributi locali (TOSAP, TASI, IMU ecc)	157.088	156.090	998
Canone Consorzio di Bonifica	95.408	95.408	0
Erogazioni liberali ad associazioni e ONLUS	10.200	25.062	(14.862)
TARSU	26.102	25.033	1.069
Quota contributo SI Marche s.c.r.l.	22.500	22.500	0
Rimborso spese e danni a terzi	23.750	18.818	4.932
Acc.to al fondo autoassicurazione	90.000	40.000	50.000
Tassa proprietà mezzi	15.760	15.842	(82)
IVA indetraibile pro-rata servizi affissioni	9.620	7.999	1.621
Quote associative associazioni di categoria	21.597	21.594	3
Minusvalenze ordinarie	35.316	23.043	12.273
Libri, giornali e riviste	4.281	3.160	1.121
Imposta di bollo	3.630	8.130	(4.500)
Omaggi	13.608	11.606	2.002
Trattenute su prestazioni rese da farmacie	2.188	2.181	7
Oneri straordinari	51.278	56.860	(5.582)
Varie	23.134	18.495	4.639
Totale	605.460	551.821	53.639

Il Canone verso il Consorzio di Bonifica è riferito all'importo dell'anno 2018 previsto da specifica convenzione dell'11 dicembre 2017 che la Società è tenuta a corrispondere al Consorzio per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sostenute per conto dei gestori del SII per la bonifica dei corsi d'acqua utilizzati come recapito degli scarichi. Per gli anni 2014 – 2016, non inclusi nella convenzione e in attesa di definizione giudiziaria la Società ha stanziato specifico fondo rischi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(410.331)	(369.929)	(40.402)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	655	2.204	(1.549)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	24.252	36.572	(12.320)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(435.238)	(408.705)	(26.533)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(410.331)	(369.929)	(40.402)

La Voce "Proventi diversi dai precedenti" include prevalentemente interessi maturati su crediti commerciali e tributari. La sua diminuzione è imputabile all'effetto combinato della riduzione della giacenza media sul conto corrente e dalla diminuzione dei tassi di interesse riconosciuti sulle disponibilità in conto.

Gli "interessi e altri oneri finanziari" si riferiscono prevalentemente agli interessi variabili riconosciuti agli Istituti di credito sui mutui chirografari in essere. La politica di riduzione del costo del denaro attuata dalla BCE negli ultimi anni e quindi la discesa dei tassi applicati sui prestiti ha consentito di assorbire in maniera considerevole i maggiori oneri per interessi passivi dovuti sui nuovi mutui contratti anche in considerazione dei nuovi mutui accesi nell'anno.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.C.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi					655
Totale					655

Gli Euro 655 si riferiscono al dividendo corrisposto nel corso del corrente esercizio dalla società SIG S.p.A.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	429.373
Altri	5.865
Totale	435.238

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su dep.cauzionali					5.464	5.464
Interessi fornitori					151	151
Interessi su finanziamenti					429.373	429.373
Sconti o oneri finanziari					250	250
Totale					435.238	435.238

Gli interessi su depositi cauzionali fanno riferimento agli interessi maturati nel 2018 al tasso di interesse legale sull'ammontare dei depositi cauzionali incassati al 31/12/2018 dagli utenti del Sistema Idrico Integrato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					6.315	6.315
Interessi su crediti commerciali			16.947			16.947
Altri proventi					990	990
Totale			16.947		7.305	24.252

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 altri ricavi e proventi vari	282.621	Esubero fondi accantonati anni precedenti
A5 altri ricavi e proventi vari	374.688	Chiusura congruagli SII anni precedenti
Totale	657.309	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Niente di rilevante da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.068.696	556.973	511.723

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	836.655	323.618	513.037
IRES	656.575	224.559	432.016
IRAP	180.080	99.059	81.021
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(9.366)	(6.825)	(2.541)
Imposte differite (anticipate)	241.407	240.180	1.227
IRES	209.144	199.582	9.562
IRAP	32.263	40.598	(8.335)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.068.696	556.973	511.723

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.748.019	
Onere fiscale teorico (%)	24	899.525
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a fondi rischi	390.200	
Svalutazione magazzino	29.126	
Svalutazione crediti	30.000	
Compensi amministratori di competenza 2018 da pagare	8.237	
Minusvalenze non realizzate	34.031	
Totale	491.594	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori pagati nel 2018 competenza anni prec	(4.493)	

Altri costi deducibili per cassa da esercizi precedenti	(21.337)	
Eccedenza fondi accantonati esercizi precedenti	(282.621)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(140.989)	
Utilizzo fondi rischi e oneri	(963.590)	
Totale	(1.413.030)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Oneri indeducibili acquisti materie prime	6.982	
Oneri indeducibili costi per servizi	20.171	
Oneri indeducibili godimento beni di terzi	730	
Oneri indeducibili costi per il personale	3.462	
Oneri indeducibili ammortamenti	5.960	
Oneri indeducibili oneri diversi di gestione	17.039	
IRAP deducibile	(9.906)	
IRAP su costo personale	(10.882)	
ACE	(15.150)	
TFR deducibile	(13.676)	
Dividendi da partecipazione	(622)	
Super ammortamento	(118.821)	
IMU indeducibile	23.857	
Totale	(90.856)	
Imponibile fiscale	2.735.730	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		656.575

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.158.350	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.965.574	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	12.123.925	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	573.462
Differenza temporanea tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	119.126	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(977.086)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	63.060	
Deduzioni	(7.521.841)	
Imponibile Irap	3.807.184	
IRAP corrente per l'esercizio		180.080

Ai fini del calcolo dell'IRAP di competenza la Società ha fruito della deduzione dalla base imponibile IRAP (art. 11, comma 4-octies del D.Lgs. 446/97) in vigore dal periodo di imposta 2015 anche per le imprese che operano in "concessione" e a "tariffa", come chiarito dall'Agenzia delle entrate con Circolare n. 22/E del 9 giugno 2015. Tale agevolazione è relativa al costo del lavoro del personale avente contratto a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite/anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES

	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate:				
F.do impegni AEEGSI	1.108.000	265.920	1.108.000	265.920
F.do vertenze legali	1.075.960	258.231	1.210.961	290.631
F.do rischi e oneri v/personale	310.200	74.448	270.000	64.800
F.do contestazioni	90.000	21.600	801.211	192.291
F.do svalutazione crediti fiscale	966.937	232.065	1.077.926	258.702
F.do svalutazione magazzino	84.926	20.382	55.800	13.392
Competenze amministratori	9.407	2.258	5.663	1.359
Altre deducibili in esercizi successive	34.031	8.167	21.337	5.120
Totale	3.679.462	883.071	4.550.898	1.092.215
Imposte differite:				
Proventi di competenza incassati anno successivo				
Totale				
Totale Imposte anticipate/differite nette		209.144		

IRAP

	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:				
F.do impegni AEEGSI	1.108.000	52.408	1.108.000	52.408
F.do contestazioni	90.000	4.257	801.211	37.898
F.do vertenze legali	1.075.961	50.893	1.075.961	50.893
F.do svalutazione magazzino	84.926	4.017	55.800	2.639
Totale Imposte anticipate/differite nette	2.358.887	111.575	3.040.972	143.838
Totale Imposte anticipate/differite nette		32.263		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	60	60,6	(0,6)
Operai	110,1	105,2	4,9
Totale	172,1	167,8	4,3

Alla data del presente bilancio la società applica i seguenti contratti di lavoro:

- Assofarm per il personale del settore Farmacie,
- Autoferrotranvieri per il personale del settore Trasporto Urbano e dei Parcheggi,
- Gas/Acqua unico di settore per il personale del Servizio Idrico Integrato e delle aree in staff alla Direzione Generale,
- Federmanager Confservizi per i Dirigenti.

Organico	31/12/2017	Assunzioni	Dimissioni	31/12/2018
Dirigenti	2	0	0	2
Assofarm	17	3	3	17
Autoferrotranvieri	58	16	16	58
Gas/Acqua	97	6	4	99
Totale	174	25	23	176

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.611	22.256
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale Trevor S.r.l. e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.750
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.750

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	179.907	100
Totale	179.907	

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni

Titoli emessi dalla società

Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o altri titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari di alcuna tipologia.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non si segnala niente di rilevante ad eccezione di quanto già descritto nella voce "Fondi per rischi e oneri" per le passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

I rapporti tra Società e il Comune di Macerata sono regolati da specifici contratti di servizio.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La società ha rinnovato a novembre 2016 con il Comune di Macerata il contratto di servizio per l'affidamento della gestione del servizio di sosta tariffata, permessi e accesso alla ZTL del centro storico per il periodo 2000 – 2040 che

prevede il pagamento di un canone monetario di Euro 1.925.000 e la realizzazione nel periodo di investimenti e manutenzioni straordinarie per l'importo complessivo di Euro 3.650.000 con l'obbligo al termine del contratto di:

- Rimborsare al Comune di Macerata la differenza tra la somma impegnata e i minori investimenti realizzati,
- Vedersi riconosciuto dal Comune di Macerata, in solido con il nuovo gestore, la differenza dei maggiori investimenti realizzati.

Alla data del 31/12/2018 la società ha provveduto all'intero pagamento del canone monetario e ha realizzato investimenti per circa Euro 3.100.000. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto di concessione vanterebbe un credito verso il Comune di Macerata di circa Euro 3.240.000.

Alla data del 31/12/2018 la società ha stipulato polizze fideiussorie emesse da istituti bancari e/o assicurativi a garanzia di terzi a fronte di attività e contratti della società per un valore complessivo di Euro 407.323.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A gennaio 2019 è avvenuto il trasferimento della sede legale presso i locali del Comune di Macerata in V.le Don Bosco 34 a Macerata.

Sempre nel corrente mese la Società ha attivato la procedura di compensazione finanziaria nei confronti di CCSEA dei minori ricavi delle utenze ricadenti nel cratere sismico che ha comportato la chiusura totale dell'anticipazione finanziaria ricevuta al 31/12/2018.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.C..

Nome dell'impresa	Comune di Macerata
Città (se in Italia) o stato estero	Macerata
Codice fiscale (per imprese italiane)	80001650433
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Macerata

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non appartiene ad alcun Gruppo.

Le quote societarie, al 31/12/2018, sono come di seguito suddivise:

Socio Azionista	Numero azioni detenute	Percentuale
Comune di Macerata	179.218	99,618
Comune di Corridonia	212	0,118
Comune di Treia	154	0,086
Comune di Appignano	72	0,040
Comune di Pollenza	92	0,051
Comune di Morrovalle	53	0,029
Comune di Montecosaro	53	0,029
Comune di Castelfidardo	53	0,029
TOTALE	179.907	100,000

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.C.).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	218.646.522	213.696.747
C) Attivo circolante	45.878.091	29.012.789
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	264.524.613	242.709.536

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	69.164.435	104.038.255
Riserve	62.326.911	26.588.741
Utile (perdita) dell'esercizio	5.790.697	380.333
Totale patrimonio netto	137.282.043	131.007.329
B) Fondi per rischi e oneri	1.610.994	453.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	66.089.360	52.530.318
E) Ratei e risconti passivi	59.542.216	58.718.054
Totale passivo	264.524.613	242.709.536

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	48.617.367	40.282.176
B) Costi della produzione	41.990.249	40.503.457
C) Proventi e oneri finanziari	704.195	(168.697)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.022.577)	1.414.345
Imposte sul reddito dell'esercizio	518.039	644.034
Utile (perdita) dell'esercizio	5.790.697	380.333

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo
Regione Marche	Contributi a copertura degli oneri derivanti dagli adeguamenti del C.C.N.L. autoferrotranvieri.	185.938
Regione Marche	Contributi "APQ 2014 - MARI integrato dal Tavolo dei Sottoscrittori del 28.11.2016". Intervento: "Collettamento versante Nord di Castelfidardo"	485.100
Regione Marche	Contributi "APQ 2014 - MARI integrato dal Tavolo dei Sottoscrittori del 28.11.2016". Intervento: "Convogliamento scarichi Frazione Trodica al collettore provinciale in località Molinetto – 2° lotto – Comune di Morrovalle"	122.657
Regione Marche	Contributi pluriennali sulle rate dei mutui contratti per l'esecuzione di OO.PP. (L.R. 46/92 art. 8 DGR 855/05)	95.312
Regione Marche	Finanziamento agevolato a tasso zero di Euro 297.500 per rinnovo parco autobus per il servizio TPL POR FESR 2014 - 2020 – Intervento 14.1	221
Regione Marche	Contributo finanziamento per acquisto e installazione dispositivi AVM a bordo mezzi di trasporto per Trasporto Pubblico Locale	13.308
Totale		902.536

La stima del potenziale beneficio economico del finanziamento agevolato a tasso zero ricevuto dalla Regione Marche per il rinnovo parco autobus è stato calcolato applicando le condizioni economiche concesse nei mutui accesi nell'anno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	2.679.323
5% a riserva legale	Euro	133.966
15% a riserva statutaria	Euro	401.898
a riserva straordinaria	Euro	1.343.459
a dividendo	Euro	800.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, lì 29 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Piergiacomì

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

Sede in V.le DON BOSCO 34 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 17.990.700,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.679.323.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22/01/2019, a causa:

1. del trasferimento della sede sociale nella nuova sede di Viale Don Bosco avvenuto a inizio 2019 che ha comportato la sospensione dell'attività per alcune settimane, e
2. della ritardata approvazione da parte dell'AATO 3 Marche Centro Macerata della tariffa unica 2018 del Servizio Idrico Integrato, avvenuta a fine anno, che ha comportato i necessari adeguamenti informatici, si è avvalso, per l'approvazione del bilancio, del maggior termine previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dell'art. 13 dello statuto.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Servizio Idrico Integrato (in seguito anche SII) nei Comuni di Macerata, Pollenza, Treia, Appignano, Corridonia, Morrovalle, Montecosaro, Castelfidardo e Apiro,
- Trasporto Pubblico Urbano (in seguito anche TPL) nel Comune di Macerata,
- Farmacie comunali del Comune di Macerata,
- Parcheggi a raso e in struttura e servizi accessori nel Comune di Macerata,
- Pubbliche affissioni nel Comune di Macerata,
- Lampade votive nel cimitero di Macerata,
- Rimozione mezzi nel Comune di Macerata.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che alla data di approvazione del bilancio l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

- V.le Don Bosco, 34, Macerata – sede legale e amministrativa;
- Via Bramante n. 99, Piediripa di Macerata – farmacia comunale n.2;
- Via Pace n. 3, Macerata - farmacia comunale n.3;
- Via Foro Boario, Macerata – officina meccanica;
- Rampa Zara snc, Macerata – ufficio permessi ZTL;
- Corso Cavour n. 82, Macerata – farmacia comunale n.1;
- Via Paladini snc – ufficio parcheggi;
- Via Esino snc C.da Peschiera, Macerata – officina Servizio Idrico Integrato;
- Via del Fiume n. 1, Macerata - depuratore;
- Contrada Sarrocciano snc, Corridonia - depuratore;
- Contrada Rotacupa snc, Macerata – centrale acqua;
- Contrada Acquevive snc, Macerata – centrale acqua;
- Via dell'acquedotto n. 28, Treia (MC) – officina Servizio Idrico Integrato;
- C.da Piaggia snc, Apiro - officina Servizio Idrico Integrato;
- Via C. Battisti, 36/A, Castelfidardo (AN) – ufficio clienti Servizio Idrico Integrato;
- Via Maestri del Lavoro 7/9, Castelfidardo (AN) – officina Servizio Idrico Integrato;

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Macerata.

Contesto ambientale e scenario normativo di riferimento

La Società opera, con particolare riferimento al Sistema Idrico Integrato in un settore altamente normato e in continua evoluzione.

Ad oggi il quadro regolatorio Arera per il Servizio Idrico Integrato si fonda su quattro pilastri:

1. Regolazione della qualità contrattuale (RQSI) deliberazione Arera 655/2015/R/IDR;
2. Regolazione della qualità tecnica (RQTI) deliberazione Area 917/2017/R/IDR;
3. Regolazione della misura (TIMSI) deliberazione Arera 218/2016/R/IDR;
4. Piano degli Interventi (Pdl), che è la programmazione degli interventi necessari al Servizio Idrico Integrato compresi quelli per far fronte alle prescrizioni della qualità tecnica e commerciale.

All'aggiornamento tariffario mirato alla copertura dei costi, alla realizzazione degli investimenti e alla qualità del servizio bisogna aggiungere la sostenibilità della tariffa. Per far fronte a questo aspetto, ARERA ha introdotto una nuova struttura tariffaria (deliberazione 665/2017/R/IDR – TICS) che introduce il concetto di tariffa pro-capite e recepisce il principio europeo di "Chi inquina paga". Il criterio è rafforzato dall'introduzione del Bonus sociale (deliberazione 897/2017/R/IDR – TIBSI) a tutela delle famiglie con disagio economico sociale.

A seguito della predisposizione tariffaria da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, a partire dai consumi del 2018, i gestori devono applicare il moltiplicatore tariffario unico di ambito. Nel caso di APM, il moltiplicatore tariffario ha determinato un incremento delle tariffe 2018, rispetto a quelle del 2017, pari al 4,7%. Ad oggi ARERA non ha ancora provveduto all'approvazione definitiva delle tariffe 2018.

Rimangono immutate le difficoltà del settore del Trasporto Pubblico Locale dove l'attuale quadro politico e l'assenza di un governo centrale alla data di redazione del presente bilancio non consentono di formulare ipotesi circa lo sviluppo futuro del settore legato, come ben noto, alle politiche di finanziamento dei servizi di TPL da parte della Regione. Da inizio anno 2018 il Comune di Macerata ha richiesto una integrazione dell'attuale contratto di servizio con l'introduzione di ulteriori chilometri aggiuntivi rispetto a quelli riconosciuti a corrispettivo dalla Regione Marche. Per il maggiore impegno di percorrenza, stimato in circa 100.000 km/anno, il Comune di Macerata riconosce alla società un corrispettivo aggiuntivo di 1,48 euro/km. Il programma ha carattere sperimentale nella previsione di un maggior afflusso di utenza e a seguito del cambio di destinazione del capolinea dei bus ai giardini Diaz.

Nel settore Parcheggi, sono stati completati i principali lavori per migliorare la funzionalità del parcheggio Centro Storico e il percorso di accesso al centro storico. E' divenuta operativa anche la nuova APP per il pagamento della sosta tramite smartphone.

Sotto il profilo normativo non si evidenziano provvedimenti specifici per le società a controllo pubblico, se non gli atti amministrativi attuativi del D.lgs. 175/2016.

La società ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme generali e dalle deliberazioni dell'ANAC in materia di trasparenza ed anticorruzione dando anche piena attuazione al modello organizzativo 231 con l'approvazione del piano di controllo e gestione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La gestione economica continua a mostrare un andamento ampiamente positivo. Ad eccezione del Servizio Idrico Integrato, i settori in cui opera l'azienda mostrano un andamento dei ricavi in linea con quanto consuntivato nell'anno precedente.

Nel Servizio Idrico Integrato l'aumento dei ricavi è imputabile ad una diversa modalità di contabilizzazione degli stessi che, oltre ai consumi di acqua fatturati e da fatturare di competenza del periodo, non prevede, come fatto negli anni precedenti, la quantificazione del conguaglio tariffario che metteva a confronto il Vincolo dei Ricavi Garantito previsto in tariffa con i costi e ricavi effettivamente conseguiti nell'anno. Ciò anche a seguito dell'introduzione da parte dell'ATO3 della tariffa unica d'Ambito, che comporta una diversa definizione dei criteri di compensazione tra gestori.

Il consistente aumento dei ricavi, solo in parte annullato dall'aumento degli ammortamenti riconducibile alla realizzazione del piano degli investimenti in corso, determina infatti un importante miglioramento del margine operativo netto (MON o EBIT) che a sua volta si traduce, detratta la gestione finanziaria e imposte, in un utile netto di euro 2.679.323, in crescita del 127% sul 2017.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a realizzare importanti opere necessarie a soddisfare le esigenze dei territori gestiti, per un ammontare complessivo di 7,48 milioni di euro, che ha reso necessario la stipula di nuovi finanziamenti per complessivi 5 milioni.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite	24.938.631	22.407.286	2.531.345
EBITDA	7.491.749	5.726.738	1.765.011
EBIT	4.158.351	2.108.577	2.049.774
Utile (perdita) d'esercizio	2.679.323	1.181.675	1.497.648
Attività fisse	58.331.165	54.163.973	4.167.192
Patrimonio netto complessivo	22.434.696	21.050.708	1.383.988
Posizione finanziaria netta	(34.254.644)	(29.449.056)	(4.805.588)

Il peggioramento della Posizione Finanziari Netta è imputabile all'anticipazione finanziaria di Euro 5.221.545 richiesta e anticipata alla data del 31/12/2018 dallo CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per effetto dei minori incassi conseguiti dagli utenti del Servizio Idrico Integrato ricadenti nel cratere sismico del 26/10/2016. Alla data della presente tale debito risulta interamente saldato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	25.833.342	24.449.073	1.384.269
Costi esterni	12.979.121	13.094.984	(115.863)
Valore Aggiunto	12.854.221	11.354.089	1.500.132
Costo del lavoro	6.428.772	6.200.762	228.009
Margine Operativo Lordo	6.425.449	5.153.327	1.272.122
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.846.993	3.148.195	(301.202)
Risultato Operativo	3.578.457	2.005.132	1.573.325
Proventi e oneri finanziari	(410.331)	(369.929)	(40.402)
Risultato Ordinario	3.168.125	1.635.202	1.533.923
Componenti straordinarie nette	579.894	103.445	476.449
Risultato prima delle imposte	3.748.019	1.738.647	2.009.372
Imposte sul reddito	1.068.696	556.973	511.723
Risultato netto	2.679.323	1.181.675	1.497.649

Legenda:

Ricavi netti: Ricavi da vendite e prestazioni e altri ricavi e proventi al netto dei contributi c/esercizio afferenti il personale, contributi c/capitale e proventi straordinari;

Costi esterni: Costi della Produzione (costi per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, variazione rimanenze e capitalizzazioni materiale da magazzino) al netto degli oneri straordinari;

Costo del lavoro: costo della produzione per il personale, contributi c/esercizio afferenti il costo del personale e costi capitalizzati del personale;

Ammortamenti, svalutazione ed altri accantonamenti: ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi al netto delle quota di contributi in c/capitale;

Componenti straordinarie nette: Proventi straordinari, Oneri straordinari;

Imposte sul reddito: imposte correnti e anticipate e imposte relative a esercizi precedenti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE	11,9%	5,6%	4,5%
ROI	6,3%	4,0%	4,2%
ROS	14,3%	8,9%	8,6%

Legenda:**ROE:** Risultato netto / Patrimonio Netto**ROI:** Risultato operativo / Capitale investito**ROS:** Risultato operativo / Ricavi delle vendite e prestazioni

I principali dati di settore sono invece i seguenti (in Euro):

Settore	Fatturato			Margine Operativo Netto E.B.I.T. (*)		
	2018	2017	2016	2018	2017	2016
Servizio Idrico Integrato (**)	16.031.092	14.393.150	15.844.470	3.093.510	1.330.062	1.333.887
Trasporti	2.941.324	3.035.237	2.908.388	(23.552)	130.412	15.072
Farmacie	4.917.218	4.494.421	4.821.629	70.212	135.982	107.364
Parcheggi	1.473.438	1.420.014	1.148.558	305.351	229.915	267.706
Altre attività (**)	470.270	646.251	526.976	132.936	178.761	182.425
Totale	25.833.342	24.449.073	25.250.021	3.578.457	2.005.132	1.906.454

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.795.135	2.388.442	406.693
Immobilizzazioni materiali nette	55.533.030	51.772.531	3.760.499
Partecipazioni ed altre immob.finanziarie	3.000	3.000	0
Crediti oltre 12 mesi	232.304	263.628	(31.324)
Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	1.152.586	1.533.458	(400.871)
Capitale immobilizzato	59.716.056	55.981.059	3.734.997
Rimanenze di magazzino	1.613.253	1.733.361	(120.108)
Crediti verso Clienti	6.536.081	10.440.594	(3.904.513)
Altri crediti	11.670.314	7.256.403	4.413.911
Ratei e risconti attivi	15.078	104.750	(89.672)
Attività d'esercizio a breve termine	19.834.727	19.535.108	299.619
Debiti verso fornitori	5.642.512	6.067.294	(424.782)
Acconti	8.935	17.480	(8.545)
Debiti tributari e previdenziali	1.064.611	995.788	68.823
Altri debiti	1.982.460	2.443.813	(461.353)
Ratei e risconti passivi	195.650	185.379	10.271
Passività d'esercizio a breve termine	8.894.168	9.709.754	(815.586)
Capitale d'esercizio netto	10.940.559	9.825.354	1.115.205
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	873.872	973.485	(99.613)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.404.938	5.693.281	(1.288.343)
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	8.688.463	8.639.882	48.580
Passività a medio lungo termine	13.967.272	15.306.648	(1.339.376)
Capitale investito	56.689.342	50.499.764	6.189.578
Patrimonio netto	(22.434.697)	(21.050.708)	(1.383.989)
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(31.358.338)	(28.407.090)	(2.951.248)

termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.896.306)	(1.041.966)	(1.854.340)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(56.689.342)	(50.499.764)	(6.189.578)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(37.281.359)	(34.390.351)	(31.816.829)
Quoziente primario di struttura	0,38	0,38	0,39
Margine secondario di struttura	8.044.251	8.783.388	8.154.345
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,16	1,16

Legenda:

Margine primario di struttura: patrimonio netto – attività immobilizzate (compresi crediti oltre i 12 mesi)

Quoziente primario di struttura: patrimonio netto / attività immobilizzate (compresi crediti oltre i 12 mesi)

Margine secondario di struttura: patrimonio netto + fondi per rischi ed oneri + Fondo TFR + Debiti a m/l – attività immobilizzate

Quoziente secondario di struttura: (patrimonio netto + passività consolidate) / attività immobilizzate

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	4.615.309	2.968.277	1.647.032
Denaro e altri valori in cassa	16.773	44.967	(28.194)
Disponibilità liquide	4.632.082	3.013.244	1.618.838
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	71.909	71.909	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.378.752	2.210.542	168.210
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	5.221.545	1.916.577	3.304.968
Debiti finanziari a breve termine	7.600.297	4.127.119	3.473.178
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.896.306)	(1.041.966)	(1.854.340)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	31.358.338	28.407.090	2.951.248
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(31.358.338)	(28.407.090)	(2.951.248)
Posizione finanziaria netta	(34.254.644)	(29.449.056)	(4.805.588)

Di seguito il dettaglio dei mutui chirografari a m/l termine in essere al 31/12/2018 (importi in euro):

n.	Istituto di credito	Importo erogato	Debito al 31.12.2018	Tasso	Durata	Scadenza
4000316	UBI Banca*	1.065.000	116.587	Euribor 6 mesi + 1,00	180 mesi	30/04/2020
4000374	UBI Banca*	330.000	54.542	Euribor 6 mesi + 1,00	180 mesi	31/12/2020

4000403	UBI Banca*	300.000	61.078	Euribor 6 mesi + 1,00	180 mesi	31/05/2021
4000506	UBI Banca*	1.480.000	862.034	Euribor 6 mesi + 1,00	240 mesi	04/10/2027
4000518	UBI Banca*	165.000	98.439	Euribor 6 mesi + 1,20	240 mesi	01/01/2028
4000527	UBI Banca (fondi BEI)*	3.967.095	2.410.610	Euribor 3 mesi + 0,44	37 semestri	15/09/2027
4000528	UBI Banca (fondi BEI)*	6.032.905	4.312.675	Euribor 3 mesi + 0,44	40 semestri	15/09/2030
4000858	UBI Banca*	3.600.000	2.469.255	Euribor 6 mesi + 1,49	240 mesi	31/05/2030
4000855	UBI Banca*	1.415.637	995.160	Euribor 6 mesi + 1,49	240 mesi	21/12/2030
4000879	UBI Banca*	3.200.000	2.344.171	Euribor 6 mesi + 1,75	240 mesi	09/06/2031
4001103	UBI Banca*	3.200.000	2.404.543	Euribor 6 mesi + 1,90	240 mesi	31/05/2031
12/21/256	Banco Marchigiano***	1.500.000	1.178.600	Euribor 6 mesi + 3,30	138 mesi	13/07/2026
059/60637	Creval**	2.000.000	1.680.631	Euribor 6 mesi + 2,14	138 mesi	31/03/2027
01/53/83164	Banca Provincia Macerata	1.500.000	1.416.661	Euribor 6 mesi + 1,70	240 mesi	31/03/2036
01/53/83165	Banca Provincia Macerata	1.000.000	944.440	Euribor 6 mesi + 1,70	240 mesi	31/03/2036
13013471	MCC Banca del Mezzogiorno	2.500.000	2.182.276	Euribor 6 mesi + 2,20	120 mesi	30/04/2026
12/21/580	Banco Marchigiano***	2.500.000	2.453.945	Euribor 1 mese + 1,9	210 mesi	27/08/2034
12/21/581	Banco Marchigiano***	1.500.000	1.472.367	Euribor 1 mese + 1,9	210 mesi	27/08/2034
12/21/582	Banco Marchigiano***	1.000.000	981.578	Euribor 1 mese + 1,9	210 mesi	27/08/2034
321/4052956	BPER Banca	2.500.000	2.500.000	Euribor 1 mese + 1,5	162 mesi	06/09/2031
321/4052958	BPER Banca	1.500.000	1.500.000	Euribor 1 mese + 1,5	162 mesi	21/11/2031
321/4052959	BPER Banca	1.000.000	1.000.000	Euribor 1 mese + 1,5	162 mesi	21/11/2031
117620	Artigiancassa	297.500	297.500	Tasso 0	96 mesi	30/09/2026
TOTALE			33.737.090			
Di cui a breve termine			2.378.752			
Di cui oltre i 12 mesi			31.358.338			

*finanziamenti originariamente stipulati con Banca delle Marche che in data 23/10/2017 è stata incorporata in UBI Banca S.p.A.;

**finanziamento originariamente stipulato con Carifano S.p.A. che in data 28/11/2016 è stato incorporato in Credito Valtellinese S.p.A.;

***finanziamenti originariamente stipulati con BCC Civitanova Marche & Montecosaro diventata Banco Marchigiano.

A seguito della gara ad evidenza pubblica la società nel corso del 2018 ha acceso nuovi mutui chirografari per complessivi Euro 5.000.000 a sostegno del piano degli investimenti previsto nel Servizio Idrico Integrato e un finanziamento a tasso agevolato di Euro 297.500 concesso dalla Regione Marche per il rinnovo del parco rotabile del settore TPL.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,39	1,51	1,59
Liquidità secondaria	1,49	1,63	1,73
Indebitamento	1,53	1,40	1,20
Indice di copertura degli immobilizzi	1,13	1,16	1,16

Legenda:**Liquidità primaria:** attività prontamente liquidabili / passività correnti (vengono considerate solo le partite a breve termine)**Liquidità secondaria:** (disponibilità liquide + liquidità differite) / passività correnti (vengono considerate solo le partite a breve termine)**Indebitamento:** indebitamento finanziario netto / patrimonio netto**Indice di copertura degli immobilizzi:** (patrimonio netto + passività a lungo termine) / immobilizzazioni

L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti. Per garantire il rispetto degli investimenti afferenti il Servizio Idrico Integrato, indicati nel piano degli interventi (PDI) 2016-2019 previsti nel modello tariffario idrico MT2, l'indice di indebitamento, come già evidenziato nella relazione sulla gestione dei bilanci precedenti, assume e assumerà nel prossimo futuro valori progressivamente crescenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio si sono verificati 13 infortuni sul lavoro, di cui due in itinere (8 nell'esercizio precedente), con un'assenza dal lavoro del personale dipendente di 309 giorni (273 nell'esercizio precedente)

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte pene definitive per reati o danni ambientali. Si evidenzia solo l'erogazione di una sanzione amministrativa di lieve entità da parte della Regione Marche per presunto superamento di un parametro in materia di tutela delle acque.

Tutti i rifiuti prodotti vengono trasportati mediante ditte regolarmente autorizzate e smaltiti o recuperati in impianti autorizzati.

La società non produce emissioni in atmosfera significativamente rilevanti da impianti fissi. Per le emissioni da veicoli, è confermata la scelta di proseguire verso la sostituzione degli autobus a gasolio con quelli a metano, a minore impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in campo ambientale, come risulta dall'ammontare degli interventi effettuati nel Servizio Idrico Integrato per migliorare il collettamento, il trattamento e la depurazione delle acque reflue.

La società ha mantenuto la certificazione ambientale ISO 14001:2015 in relazione allo scopo di: "Gestione impianti di depurazione di acque reflue civili ed industriali. Gestione impianti di trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi. Gestione cantieri di realizzazione infrastrutture di supporto al servizio idrico integrato. Erogazione del servizio di trasporto pubblico locale".

La società sensibile alla tematica dell'inquinamento ambientale, nel perseguimento della strategia di produzione di energia pulita, ha realizzato nel corso degli anni diversi impianti fotovoltaici per una potenza nominale di 350 kW.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, in particolare, nel Servizio Idrico Integrato per la realizzazione del piano degli interventi programmati, nel Settore Parcheggi con gli interventi di riqualificazione dei parcheggi in struttura a seguito del rinnovo della concessione fino al 2040 che ha determinato nel 2016 il pagamento di un canone monetario di Euro 1.550.000. Infine rilevanti investimenti sono stati sostenuti per la realizzazione della nuova sede aziendale in V.le Don Bosco il cui trasferimento è avvenuto a gennaio 2019.

Gli investimenti distinti per settori sono stati i seguenti (importi/1000):

Descrizione	2018	2017	2016
Settore Farmacie	0,3	15,0	26,3
Servizio Trasporti	14,8	192,4	87,3
Servizio Idrico Integrato	6.635,0	6.278,0	7.610,3
Servizio Parcheggi	646,8	370,6	1.579,0
Pubbliche Affissioni	0,1	0,1	0,0
Servizi Cimiteriali	0,5	0,7	2,8
Rimozione Mezzi	0,0	0,0	0,0
Fonti rinnovabili	1,7	1,9	1,6
Servizi Amministrativi	181,0	31,6	13,8
Totale	7.480,2	6.890,3	9.321,1

Maggiori dettagli sulle singole opere realizzate sono forniti in nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel periodo non sono state poste in essere investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Controllante

Il Comune di Macerata detiene il 99,618% delle azioni della società. Il riepilogo dei rapporti direttamente instaurati con l'azionista di riferimento è di seguito riportato (valori in Euro):

Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
2.112.909	538.585	2.349.045	806.673

I rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, afferenti la sfera commerciale della società sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Tra i ricavi si evidenzia l'importo di Euro 1.961.717 relativo al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Macerata, anche per la quota a carico dalla Regione Marche ai sensi del DGR n. 973 del 25/06/2013, per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, per Euro 220.185 gli importi fatturati nell'anno 2018 per utenze idriche e, per Euro 109.059, il compenso spettante per l'espletamento del servizio affissioni. Tra i costi di maggior rilievo si rileva per Euro 430.689 il canone da riconoscere al Comune per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato così come definito annualmente dell'AATO 3 e per Euro 109.496 il canone di locazione della sede legale di Via Pannelli in Macerata.

Altri Comuni Soci

I rapporti con gli altri comuni che detengono quote della società, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, trattandosi di fornitura di acqua potabile, attività

affidenti il servizio idrico integrato, canoni definiti dall'AATO 3 per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato ed integrazione da riconoscere a seguito della vendita di titoli di viaggio agevolati del TPL.

La situazione dei debiti e dei crediti reciproci con i comuni soci è evidenziata in nota integrativa ed è asseverata dai rispettivi organi di controllo ed allegata ai bilanci dei singoli comuni.

Consorelle

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Ce.Ma.Co. Srl	6.296			
Meridiana Cooperativa sociale		11.573	1.955	102.398

Per le società controllate dal Comune di Macerata Centro agroalimentare s.c.r.l. e Smea – Società Maceratese Ecologia e Ambiente S.p.A. non sono intervenuti rapporti nel 2018.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile si comunica che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Nell'esercizio della sua attività la società è esposta ai rischi di seguito elencati:

Rischio di credito

Il rischio credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Visti i particolari settori in cui opera la Società, dove solo per il Servizio Idrico Integrato esistono rilevanti crediti a scadenza, peraltro polverizzati su una base molto ampia di clienti, il rischio di credito è ritenuto particolarmente esiguo.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato si evidenzia che il rischio è attenuato da:

- Riconoscimento in tariffa di una percentuale delle perdite su crediti,
- Stanziamento in bilancio di un adeguato fondo svalutazione crediti sulla base di specifiche percentuali di svalutazione per anzianità del credito, ritenute rappresentative delle potenziali perdite.
- Affidamento dal 2017 dell'attività di recupero crediti ad una società esterna supportata da una struttura interna aziendale che si occupa con regolarità e continuità di tale attività,
- Strumenti specifici posti periodicamente in essere dall'AATO3 per sostenere gli utenti con particolare disagio economico che non possono far fronte al pagamento dei consumi idrici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio che la società ha ad adempiere alle proprie obbligazioni, è costantemente monitorato attraverso una pianificazione finanziaria, che consente di prevedere le necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto del rimborso dei finanziamenti in essere, dell'evoluzione dell'indebitamento conseguente alla realizzazione del programma di investimenti del Servizio Idrico Integrato, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

Il finanziamento del programma degli investimenti del Settore Idrico Integrato, data la particolare natura del regime di concessione in cui essa opera, è garantito dalla redditività dell'attività in concessione stessa o, eventualmente, dal gestore subentrante tenuto a riconoscere, per legge, il valore residuo non ammortizzato dei beni.

Il livello di indebitamento complessivo nei confronti del sistema creditizio è esclusivamente rappresentato da debiti a medio/lungo termine e quindi il capitale circolante attivo è capiente per la copertura delle esigenze di scadenza delle passività di breve periodo e, come precedentemente illustrato senza rischi di liquidità a breve. Risulta opportuno evidenziare che, nel lungo periodo, si potrebbe verificare possibili criticità finanziarie per effetto del disallineamento tra la durata dei debiti contratti con il sistema bancario rispetto all'orizzonte temporale di rientro degli investimenti del Servizio idrico Integrato finanziato con tali debiti.

Come anticipato la società ha provveduto a sottoscrivere nel corso del 2018 mutui per complessivi Euro 5.297.500. Con riferimento al dettaglio dei finanziamenti rinviamo a quanto contenuto nel paragrafo "Principali dati finanziari".

In seguito agli eventi sismici verificatisi nel mese di ottobre 2016 le utenze attive nei Comuni facenti parte del cratere (Comune di Apiro, Corridonia, Treia, Pollenza e Comune di Macerata per i soli edifici dichiarati inagibili), ai sensi della delibera AEGGSI n. 252/2017/R/com, beneficeranno dell'azzeramento delle componenti tariffarie (quota fissa e consumi) della fornitura del Servizio Idrico Integrato per un periodo pari a 36 mesi dalla data del 26 ottobre 2017. Per far fronte ai mancati incassi delle fatturazioni, l'AEEGSI ha istituito la possibilità di richiedere alla Cassa per i servizi energetici e ambientali un'anticipazione finanziaria a cui la Società, alla data di predisposizione del presente in bilancio, ha fatto ricorso per l'importo di Euro 5.2 milioni.

Rischio tasso

E' il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse dei finanziamenti che la Società ha sottoscritto per finanziare gli investimenti nei settori gestiti e in particolare del Settore Idrico Integrato. Tale rischio è potenzialmente elevato in considerazione del significativo ammontare dell'indebitamento a medio/lungo termine alla data di bilancio in quanto sottoscritto tutto a tasso variabile. Pur evidenziando che i tassi attualmente praticati dal sistema bancario sono estremamente competitivi, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che tale rischio sia comunque mitigato dalla possibilità che, anche in futuro come peraltro attualmente avviene, sia consentito inserire nella tariffa del Sistema Idrico Integrato applicata agli utenti il riconoscimento dei maggiori oneri finanziari.

Rischi prezzo

Il rischio prezzo è limitato ai costi operativi esterni, che tra quelli di maggior rilievo, si evidenzia essere il costo di acquisto di energia elettrica. Tale rischio è considerato contenuto in considerazione del fatto che il nuovo metodo tariffario lo considera "costo passante" ossia recuperabile in tariffa.

Rischi regolatori

La società, come si evince dalla relazione sulla gestione, opera principalmente in settori regolamentati con la conseguenza che il cambiamento delle regole di funzionamento di tali settori nonché le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano possono influire sui risultati e sull'andamento della gestione. Per quanto riguarda il settore delle farmacie comunali, l'andamento dei risultati è monitorato mensilmente al fine di individuare criticità e porre in essere gli opportuni correttivi.

Rischio cambio

Non sussiste rischio cambio in quanto l'attività è interamente svolta nel territorio nazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti, fanno supporre un conservazione delle dimensioni e dei risultati della gestione ordinaria ottenuti nell'esercizio in esame nel breve termine.

A medio termine, sono prevedibili modifiche importanti del sistema organizzativo dei servizi pubblici in cui opera la società, anche in relazione alle decisioni che verranno assunte dagli Enti titolari delle concessioni.

In primo luogo, dalla Regione Marche per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale e dal Comune di Macerata per il processo di aggregazione con le altre società del Servizio Idrico Integrato operanti sul territorio provinciale.

A tal riguardo, l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, ha presentato una proposta di fattibilità per avviare un percorso condiviso verso la creazione di un gestore unico, in grado di mantenere le caratteristiche richieste per l'affidamento nella forma dell' in house providing. Ad oggi il processo si è in parte concretizzato mediante l'approvazione della tariffa unica di ambito

Il Comune di Macerata, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) ha approvato gli indirizzi gestionali e prestazionali relativi al triennio 2018/2020 corredati dai rispettivi indicatori di efficacia, efficienza, economicità e qualità dei servizi afferenti l'APM.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società, a seguito di un'analisi degli immobili potenzialmente interessati da tale rivalutazione ha ritenuto di non avvalersi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa, di cui alla legge n. 342/2000, introdotta dal decreto legge 185/2008.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Piergiacomì

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società A.P.M. – Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea della società in data 1° agosto 2017, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le sole funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., in quanto la stessa assemblea per le funzioni previste dall'art. 2409 bis c.c. ha affidato la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n° 39/2010 alla società TREVOR s.r.l. di Trento.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

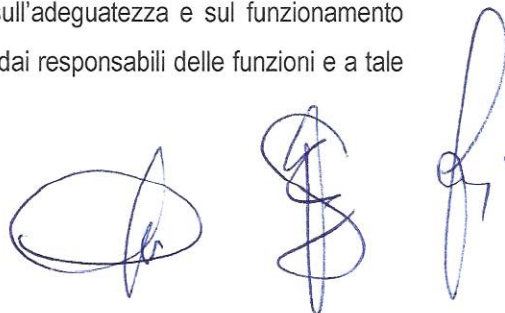
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza acquisendo informazioni, e non sono emerse particolari criticità che debbano essere evidenziate. Si evidenzia che il presidente del collegio sindacale è anche presidente dell'Organismo di vigilanza.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

La revisione legale è affidata alla società Trevor S.r.l. di Trento che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 in data 10 giugno 2019, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo quindi, a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

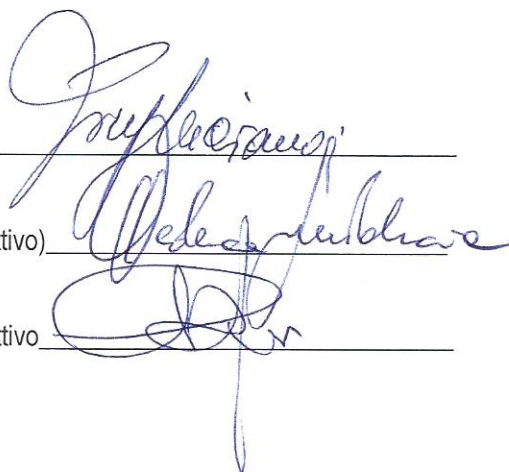
Macerata 12 giugno 2019

Il collegio sindacale

Luciano Pingi (Presidente)

Federica Santalucia (Sindaco effettivo)

Alessandro Benigni (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi

sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 10 giugno 2019

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio